



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCELLINA
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via A. MANZONI, 3 MARCELLINA (ROMA)

tel. segreteria 0774424464 fax segreteria 0774429868

C.F. 86000200583 Distretto 33 Ambito 13

E - mail: rmic8as009@istruzione.it

PEC istituzionale: rmic8as009@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmarcellina.it



Vademecum del Rappresentante dei genitori

1 – Introduzione – Gli Organi Collegiali

Questa mini guida vuole fornire ai rappresentanti dei genitori i riferimenti essenziali per svolgere al meglio il compito loro assegnato.

Essere rappresentanti di classe è certamente un servizio che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, ma è anche una preziosa occasione personale per capire meglio ciò che si svolge “dietro le quinte” della scuola.

La Scuola pubblica è la scuola di tutti e dipende dall'impegno di ciascuno la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

Il Rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola. Essi sono organismi di governo e di gestione della vita scolastica e sono composti dai rappresentanti di ciascuna delle componenti presenti nell'Istituzione scolastica:

- Scuola dell'Infanzia: Consiglio d'Intersezione

- docenti delle sezioni dello stesso plesso
- un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

- Scuola Primaria: Consiglio d'Interclasse
 - docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso
 - un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata
- Scuola Secondaria di 1^o grado : Consiglio di classe
 - docenti della classe
 - quattro rappresentanti dei genitori

I rappresentanti di classe vengono eletti una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili. Una volta eletti, **i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive** (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno che non abbiano perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe si riuniscono almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico (e comunque in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare), su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei loro membri ed hanno i seguenti **compiti**:

- Esaminare ed approvare la Programmazione didattica elaborata dai docenti
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti
- Verificare, in media ogni bimestre, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla Programmazione educativa d'Istituto.

Con la presenza dei soli docenti (Consigli tecnici), i Consigli d'Intersezione/Interclasse/Classe hanno competenze sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

Ecco invece, a titolo esemplificativo, un elenco di argomenti che possono essere trattati dai Consigli d'Intersezione/Interclasse/Classe alla presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori (composizione mista):

- l'andamento generale della classe;
- l'impegno nello studio e nelle attività didattiche;

- gli interessi, i problemi, le difficoltà più comuni degli alunni in rapporto alla loro età;
- le modalità per sviluppare la collaborazione fra compagni e tra famiglie;

- le proposte delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione;
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- l'organizzazione della Biblioteca di classe;
- l'organizzazione di mostre e manifestazioni;

È bene sapere che nel Consiglio di Interclasse/Intersezione e di Classe a composizione mista non possono essere trattati casi singoli ma solo ed esclusivamente problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

2.1 – Diritti e doveri dei rappresentanti di Intersezione/Interclasse/Classe.

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di eventuali proposte, iniziative, problemi, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte;
- informare i genitori della propria classe, mediante note e avvisi, sugli sviluppi di iniziative avviate o proposte dagli Organi Collegiali o dai docenti;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- proporre la convocazione dell'assemblea della classe di cui è rappresentante, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea deve avvenire previa richiesta (nella quale deve essere riportato chiaramente l'ordine del giorno) indirizzata al Dirigente Scolastico, che deve dare la sua autorizzazione in forma scritta;
- avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento)
- prendere iniziative che screditino la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguardi singole persone deve sempre essere affrontata insieme al Dirigente Scolastico.

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;

- farsi portavoce delle istanze a lui presentate dagli altri genitori;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

2.2- Alcuni suggerimenti pratici.

Ecco alcune informazioni e suggerimenti utili.

- Presentatevi agli altri genitori: potete, ad esempio, chiedere agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico e invitare gli altri genitori a contattarvi per eventuali proposte e problemi.
- Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente.
- Diffondete il più possibile le informazioni di cui siete in possesso sulla vita della Scuola.
- Chiedete la collaborazione degli altri genitori.
- Potete organizzare, se ne avete la necessità, riunioni con i genitori (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- E' buona norma avvisare la Segreteria della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati a partecipare ad una riunione e non possiate farlo.
- Nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari: avete il diritto di conoscere e comprendere bene tutti gli argomenti in discussione.
- Non scoraggiatevi se vi sembrerà di non fare abbastanza o se dovessero arrivarvi critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti!

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Mariapia Metallo